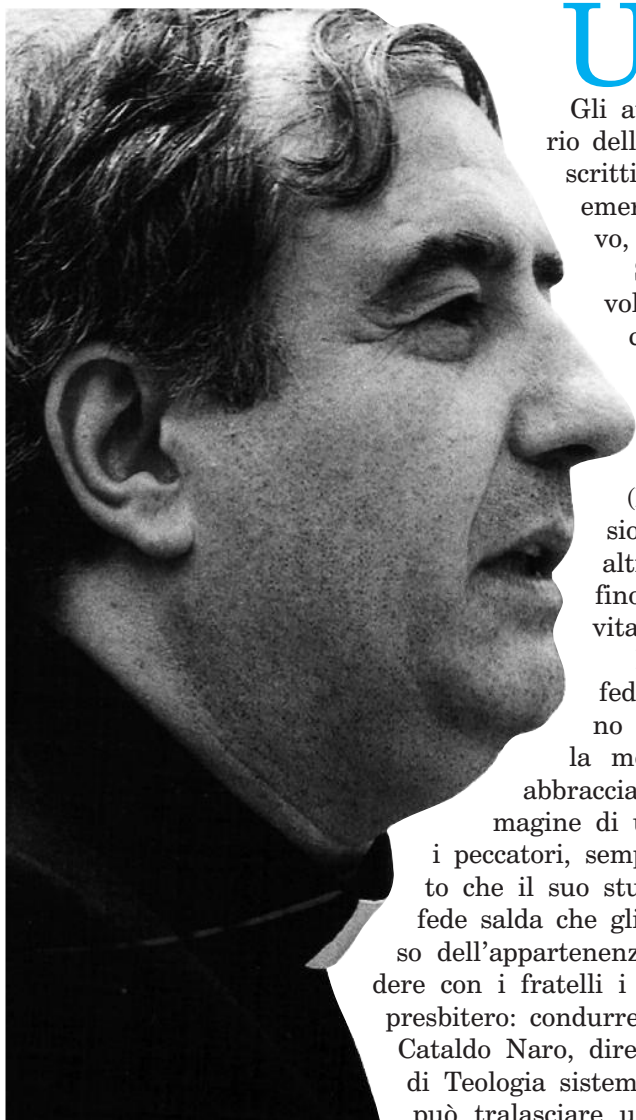


“SORPRESO DAL SIGNORE”

Linee spirituali emergenti dalle vicende e dagli scritti di Cataldo Naro

di Giovanna Gonzales



Un testo omaggio a Cataldo Naro che a Monreale ha operato sotto il protettivo sguardo del Pantocratore, lo splendido mosaico del Duomo.

Gli atti del Convegno tenutosi a San Cataldo nel terzo anniversario della morte di mons. Cataldo Naro, molti altri contributi e i suoi scritti sono le tessere che costituiscono il ricco mosaico dal quale emerge la figura di un uomo, un intellettuale, un prete, un vescovo, espressione di un cristianesimo intensamente vissuto.

Suo motto episcopale “*Miserationum Domini recordabor*”. Il volto del Padre è il volto della misericordia e di questa ha arricchito il suo progetto pastorale, con questa ha tracciato il suo programma di vita. Egli sentiva un Dio amico, ha goduto dell’amicizia di Dio, si è lasciato plasmare dall’amore di Dio.

Egli pregava: “Tienici vicino a Te e questo ci basta” perché con l’amicizia di Dio è possibile “camminare sulle acque” (Mt 14,29). La ricerca di Dio non solo accompagna la “scansione dei giorni”, ma egli la suggerisce, la propone anche agli altri: “Ascoltatelo. Accoglietelo. Entrate in un rapporto con Lui fino ad identificarvi in Lui, a far assumere da Lui tutta la vostra vita e a specchiarla nella sua”.

Insegnava la speranza, faceva comprendere l’importanza della fede. “Tutti coloro che vogliono essere discepoli di Cristo devono accettare la sofferenza. Il vero discepolo del Signore conosce la mediazione della croce l’accoglie e la ama. Bisogna lasciarsi abbracciare dal Crocifisso e abbracciarlo”. Dalle pagine vien fuori l’immagine di un prete ancorato alla carità, capace di solidarietà anche con i peccatori, sempre guidato dalla sua profonda spiritualità. È stato evidenziato che il suo studio, il suo impegno culturale avevano profonde radici in una fede salda che gli consentiva l’adesione alla volontà di Dio. Forte in lui il senso dell’appartenenza alla Chiesa unito ad un insopprimibile bisogno di condividere con i fratelli i frutti delle sue ricerche e dei suoi studi: “Primo dovere del presbitero: condurre tutti a Cristo”. Tentando di tracciare un profilo spirituale di Cataldo Naro, direttore del Centro Studi Cammarata di San Cataldo e docente di Teologia sistematica presso la Facoltà Teologica di Sicilia, a Palermo, non si può tralasciare una frase tratta da un suo manoscritto, trovato dopo la sua



CIPRÌ ANTONINO
SPURGO POZZI NERI

PRONTO INTERVENTO
24H SU 24H
ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

ANALISI RIFIUTI - DISOTTURAZIONE FOGNATURE - ISPEZIONE TELEVISIVA
NOLEGGIO BAGNI CHIMICI - LAVORI FOGNARI EDILI - SCAVI
ALLACCI E RIPRISTINO TUBAZIONI - DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONE
IMPRESA DI PULIZIA - PULIZIA AUTOCLAVI - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO
PULIZIA PROSPETTI CON IDROPULITRICE A CALDO - GIARDINAGGIO
CONDOMINI ED ENTI PUBBLICI - LEVIGATURA MARMO E GRANITI
TRATTAMENTO COTTO LINOLEUM

Tel. e Fax 091. 476526
Cell. 347. 3881702

Via F. Ferrari Orsi, 74
www.ciprispurghi.com
cipri.spurghi@alice.it



Bed & Breakfast

o'scia

il respiro... di casa

PALERMO - Via Garibaldi, 8
Tel. 091.6177950 - Cell. 329.3929482
www.bb-oscia.it e-mail: info@bb-oscia.it



SORPRESO DAL SIGNORE
Linee spirituali emergenti
dalla vicenda e dagli scritti di Cataldo Naro

morte. “Il Signore mi fa dono di una pace interiore [...] mi stupisce e mi dà forza”. Si conosce così la sua meraviglia per l’intimo rapporto con Dio che mai l’abbandona e che lo aiuta nei momenti più difficili. Cataldo Naro ci appare come un discepolo di Cristo che ha vissuto ciò che ha letto perché in lui la Parola diventa vita.

“La Parola, ma non muta, non estrapolata dalla Chiesa, non puro esercizio stilistico”.

È stato scritto: “Cataldo Naro è stato nella Chiesa non perché ne ha fatto parte, ma perché si è identificato in essa”.

Credeva nella potenza della preghiera ed esortava tutti al “necessario lavoro della preghiera”. Mirava a far riemergere nell’uomo il suo “bisogno” di Cristo. Così affermava: “L’attesa di Cristo vive nel cuore di ogni uomo e di ogni donna, anche se spesso è informe, nascosto

dietro a tante e diverse attese”.

Interessante l’appendice del libro perché è Naro che scrive, che parla, che rivela il suo amore per la Chiesa, il suo modo di essere, di vivere sempre operando “affinché la generazione con la quale viviamo riesca a incontrarsi con Dio”.

Per un discorso esaustivo occorrerebbe ricordare tutti i suoi scritti, citare il contenuto delle molteplici testimonianze, annotare i ricordi personali di chi l’ha conosciuto, meglio si coglierebbe la “stoffa umana”, la qualità morale, la passione spirituale, la pluralità degli interessi, il suo impegno per migliorare la qualità della fede dei cristiani e per vivere in modo da essere testimone credibile in mezzo al mondo.

I pochi cenni fatti non riescono a far comprendere la ricchezza del libro che va letto tutto, pagina dopo pagina perché solo allora può emergere nella sua intera bellezza la figura di Cataldo Naro, di un uomo dalla grande curiosità intellettuale con una particolare attenzione al politico e al sociale, di un cristiano che in ogni giorno della sua esistenza ha incarnato “il dirsi di Dio”

Cataldo Naro “un progetto incompiuto”, una vita spezzata che G. Anzalone paragona alla Pietà Rondanini sulla quale Michelangelo lavorò fino agli ultimi giorni di vita.

Quest’opera “rimanda alla Bellezza trascendente dell’uomo dei dolori [...] è la sostanza dello Spirito di Dio che ha illuminato l’esistenza incompiuta di Cataldo Naro. Alla fine resta quest’anima gentile”.

in breve

Simposio interreligioso sulle tre grandi religioni monoteiste.

“Di fronte al mistero del dolore” è il tema del Simposio interreligioso sulle tre grandi religioni monoteiste: ebraica – cristiana – islamica che ha avuto luogo **martedì 18 gennaio 2011**, alle ore 16 presso l’Aula Multimediale dell’Ospedale Civico di Palermo.

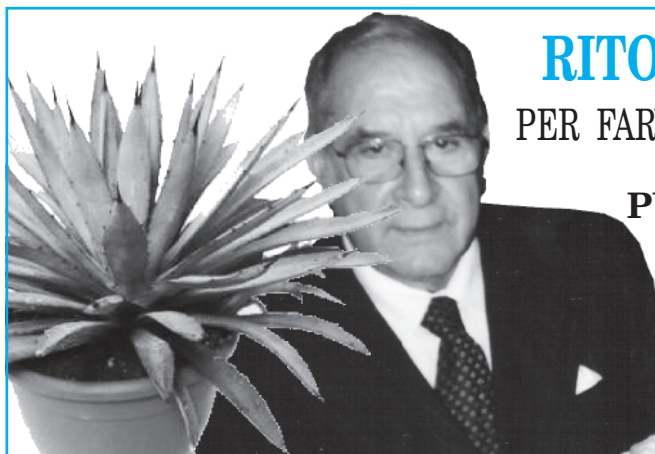
Relatori: **RAV Gadi Piperno** (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane), **padre Vincenzo Esposito, ofm** (Comunità Cattolica) e **Yusuf Abd al Hadi Dispot** (Comunità religiosa islamica italiana).

Ha moderato l’incontro **Bruno Di Maio**, responsabile del SAE a Palermo. Promuovono l’incontro: **ACOS**, Associazione Cattolica Operatori Sanitari e **UPEDI, Ufficio Pastorale per l’Ecumenico e il Dialogo Interreligioso.**

* * *

Martedì 11 gennaio 2011, alle ore 17.30, nello spazio dell’assistente spirituale in Viale delle Scienze **padre Alberto Avi, L.C.**, ha ripreso il corso di preparazione alla **Cresima.**

Il corso ha frequenza settimanale della durata di un ora. Per il rilascio del “**biglietto per la cresima**” si richiede la partecipazione ad almeno 20 incontri.



RITORNA GIUSEPPE DI MARTINO
PER FARVI IMMERGERE IN UN MARE DI BENESSERE!

PUNTA ANCHE TU SULL’ARMONIA CHE
ALOE

TI PUO’ REGALARE

ALOE - ELISIR DELLA SALUTE E’ DISTRIBUITO DA GIUSEPPE DI MARTINO
PER INFORMAZIONI E VENDITE CHIAMA LO 091/6818935, O IL 3398431193